

## Rassegna del 21/11/2017

### PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	7
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	8
FOGLIO	PRIMA PAGINA	9
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	10
MF	PRIMA PAGINA	11
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	12

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**AVIVA**  
Molto più di un'Assicurazione



**CasaMika, ultima puntata**  
«La mia tv romantica? Sfida ai format dell'ira»  
di **Barbara Stefanelli**  
a pagina 31



**Oggi gratis**  
Levante e le donne: impariamo a difenderci  
Nelle «Buone Notizie»  
Chiedete all'edicolante il supplemento del «Corriere»

**AVIVA**  
33 milioni di clienti nel mondo

**Elezioni e alleanze**

## I DOLORI DEI TEDESCHI (E I NOSTRI)

di **Ferruccio de Bortoli**

C'è un sottile e forse anche diffuso complimento italiano per le difficoltà politiche che incontra Angela Merkel nel formare il suo nuovo governo. Insomma, anche la stabile per antonomasia Germania affronta le incognite di un quadro politico che dopo le elezioni del 24 settembre non presenta maggioranze di facile costruzione. E potrebbe sperimentare un esecutivo di minoranza o formule di governo nelle quali noi italiani abbiamo una certa dimestichezza. Oppure essere costretta a nuove elezioni come è capitato recentemente alla Spagna. Forse il fatto che non esista un vocabolo italiano, a differenza di quello che avviene nella lingua tedesca, per esprimere la soddisfazione per le disavventure altrui, può aiutarci a guardare alla crisi politica di Berlino con il solo metro degli interessi europei, e dunque italiani.

La composizione di un governo, cosiddetto «Giamalca» dai colori delle diverse formazioni, è ostacolata dalla profonda diversità dei programmi. E solo Angela Merkel, che è al potere da 12 anni, e applica un metodo pazientemente scientifico e ostinatamente pragmatico alla sua azione politica, può comporre posizioni così lontane e contrapposte. Quelle, per esempio, tra Verdi e liberali sulle questioni ecologiche. Ma soprattutto sul tema dell'accoglienza agli immigrati che vede la cancelliera criticata anche all'interno del suo stesso partito e, con una certa virulenza, anche dagli alleati storici della Csu.

continua a pagina 32

**GIANNELLI**



## Merkel e le trattative fallite per la coalizione

### «Meglio il voto di un governo di minoranza»

**L'ANALISI**  
I cinque errori della cancelliera

di **Daniilo Taino**

Merkel paga l'apertura ai rifugiati (senza un vero piano), il fallimento sull'energia, la lobby dell'auto, gli sbagli sulla Brexit. E infine quel sì a Obama sulla ricandidatura.

a pagina 9

Crisi tedesca: entra in scena il presidente Frank-Walter Steinmeier. Che ha chiesto ai partiti di dare un governo stabile alla Germania, dopo le trattative fallite da Angela Merkel per formare una coalizione. Di fatto spingendo per una coalizione che comprenda anche la Spd. E proprio il partito di Martin Schulz aveva ribadito la volontà di stare all'opposizione dopo la sconfitta nelle elezioni. Ora, si aprono scenari complicati.

alle pagine 8 e 9

**ABORTI SELETTIVI IN MONTENEGRO**

## Le bambine «scartate»

di **Gian Antonio Stella**

«Caro bimba rifiutata, i tuoi genitori desideravano di più un maschio perciò non hai potuto nascere. Perdonaci». Il messaggio, intenerito dalla sagoma rosa di una ragazzina con le trecce dentro la cornice nera degli annunci mortuari, inonda in Montenegro le pagine di necrologie sui giornali, i pali della luce dove il manifesto viene incollato, gli alberi e le bacheche sui quali è affisso. continua a pagina 16

**Agenzia del farmaco** La decisione sulla sede dell'Ema. L'amarezza di Gentiloni. Maroni e Sala: abbiamo fatto il massimo

# Milano beffata dal sorteggio

Avanti nei primi scrutini, sconfitta nello spareggio con Amsterdam. Il tradimento spagnolo

Milano beffata al sorteggio. E così ha perso l'Ema, l'Agenzia europea del farmaco. Eppure Milano aveva vinto i primi tre turni. Arrivata allo spareggio con Amsterdam ha perso. Ma anche la politica si è messa di traverso: la Spagna non ci ha votato. L'amarezza di Gentiloni.

di **Paolo Valentini**  
di **Caizzi M. Cremonesi, Di Stefano Giannattasio, Lepri**

**IL COMMENTO**

## Se nella Ue decide la moneta unica

di **Paolo Valentini**

«Chi vince festeggia, chi perde spiega», diceva Julio Velasco. Ma qui c'è ben poco da spiegare. Come in una rifa natalizia al club del dopolavoro, un'estrazione a sorte ha deciso che sarà Amsterdam la nuova sede dell'Ema, l'Agenzia Ue del farmaco, in uscita da Londra in conseguenza della Brexit.

continua a pagina 32

**Italia fuori dai Mondiali Il presidente della Figc: sciaccallaggio**



Carlo Tavecchio, 74 anni, durante la conferenza stampa dopo essersi dimesso da presidente della Figc

## Tavecchio si dimette Il Coni: ora commissario

di **Mario Sconcerati**

Carlo Tavecchio si è dimesso da presidente della Figc. È la seconda testa che cade, dopo quella di Ventura a seguito dell'eliminazione dell'Italia dai Mondiali di calcio. Il Coni: ora serve un commissario.

alle pagine 50 e 51  
**Bocci, G. De Carolis, Seneghini, Tomaselli**

**IDEE E INCHIESTE**

DA VENERDI IN EDICOLA

## La Torino inedita del Corriere

di **Paolo Giordano**

Che follia aprire la nuova costola di un giornale oggi. Nessuno legge più i quotidiani, ormai lo sanno tutti. La parola d'ordine ovunque è contrazione, contrazione, contrazione.

continua a pagina 29

**TROPPI RICORSI IN CASSAZIONE**

## L'ingorgo tributario

di **Luigi Ferrarella**

Cassazione tra record e assedio: nel penale 46 mila processi definiti in media in 7 mesi, nel civile le cause tributarie sono metà di tutte le 106 mila pendenti, contenziosi che valgono miliardi.

a pagina 21

**MAURIZIO BELPIETRO**  
FRANCESCO BORGONOVO

**ISLAND-FOLLIA**

Fatti, cifre, bugie e ipocrisie della gioiosa sottomissione italiana

Sperling & Kupfer

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

Ho visto un adulto. Ne esistono ancora, lo giuro. Sta dentro un video amatoriale, ma giustamente gli hanno oscurato la faccia per evitare che la gente lo riconosca e lo porti in trionfo, affidandogli la presidenza del Consiglio e della Federcalcio, la «reunion» degli Oasis e quella, assai più complicata, della sinistra. Questo panda dell'umanità fa l'autista di scuolabus e dall'accento si direbbe cuneese. Dopo che uno studente è rimasto sordo ai suoi richiami di abbassare la musica, ferma il pulmino e si fa consegnare lo stereo con la forza tranquilla di un educatore che non ha bisogno di dare in escandescenze per farsi obbedire: «Devo tutelare gli altri passeggeri, oltre ai miei timpani». L'altro tenta una replica strafottente, ma lui non perde il controllo e nemmeno lo col-

## Parlate al conducente

pevolizza. «Voglio solo farti capire che esiste un limite. Comprendo la tua voglia di fare quel che ti pare: sono stato adolescente prima di te». «Ma se anche lei...» allude il conducente, che intanto è passato al lei. E il conducente, con la solita flemma: «Ma quando facevo come te, mi sospendevano. Adesso purtroppo quelle regole lì le hanno tolte. Io neanche vado a dirlo al preside che hai fatto casino, tanto so che è inutile. Mi accontento di farti star bravo. Se te capisci che la musica va sentita a un volume accettabile... e tira giù quella gamba dal sedile!». Bè, sapete che cosa fa il ragazzino? Bofonchia, e non sarebbe un ragazzino se non bofonchiasse. Ma obbedisce. Continuando a parlare con quel conducente, esiste la possibilità concreta che un giorno diventi adulto anche lui.

**MONTBLANC**  
LEGEND NIGHT

**S** E L'ITALIA si fosse qualificata, Carlo Tavecchio sarebbe ancora al suo posto. Sarebbe la stessa persona, con le stesse idee, la stessa mentalità, lo stesso modo di esprimersi. Ma gli sarebbe bastato un gol — come agli azzurri — per rimanere a galla.

L'incidentalità delle sue dimissioni rischia di farne il classico capro espiatorio, ovvero di assolvere, grazie alla sua cacciata, il famoso "movimento" che lo ha eletto capo, a immagine e somiglianza dei dirigenti e dei presidenti del calcio italiano. Non tutti, ovviamente, ma molti, ugualmente sbrigativi di modi e di pensiero anche quando facoltosi e po-



tenti. Dai "ricchi scemi" degli anni Cinquanta e Sessanta, ruspanti ma con l'attenuante delle umili origini, al basso rango di alto censo dei giorni nostri, non si sono fatti molti passi in avanti: se la classe dirigente è questa, non c'è poi Tavecchio che tenga. I grandi elettori di Tavecchio fecero fuori, strada facendo, Demetrio Albertini, Gianni Rivera e Damiano Tommasi, pur di non avere tra i piedi qualcuno che ragionasse con la sua testa. Ora dovrebbero tenerselo, Tavecchio: perché sono loro che lo hanno voluto contro l'evidenza, anche contro l'opinione di Renzi che stava a Palazzo Chigi. Per la serie: non sempre la colpa è della politica.



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



NZ

www.repubblica.it

ANNO 42 - N. 275 IN ITALIA € 1,50

CON STORIA DELL'ARTE DISNEY € 8,40

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2017

## Germania, la crisi di Merkel

- > Niente intesa fra Cdu, Verdi e liberali. Il presidente Steinmeier insiste: "Un esecutivo in fretta"
- > Ma la cancelliera dice no all'ipotesi di un governo di minoranza: "Meglio ritornare a votare"

DALLA NOSTRA CORISPONDENTE  
TONIA MASTROBUONI

**P**OTREBBE essere iniziata una "Merkeldammerung"; un crepuscolo che toglie il respiro perché non sembrano esserci alternative credibili. Né in Germania, né sul piano internazionale. Il fallimento di Merkel smentisce la sua fama di negoziatrice fuoriclasse.

A PAGINA 2 CON UN'INTERVISTA DI BRUNELLI

### I GIOCHI DI BRUXELLES

ANDREA BONANNI

**L**A COALIZIONE impossibile è naufragata, probabilmente sullo scoglio sommerso del futuro europeo. Quella possibile stenta a nascere, e spinge Angela Merkel a minacciare nuove elezioni. In Germania perfino l'instabilità politica ha una sua intrinseca solidità. E infatti i mercati hanno reagito con compostezza al fallimento dei negoziati.

APAGINA 4

### IL PREZZO DEL CORAGGIO

ANGELO BOLAFFI

**C**ON l'irresistibile inesorabilità tipica dei processi storici il fenomeno di progressiva destabilizzazione che caratterizza oggi tutte le democrazie europee ha raggiunto anche la *Mitte*, il centro del Vecchio continente. E la vita politica tedesca è entrata, con la possibile fine dell'era di Angela Merkel, in un'epoca di «nuova imperscrutabilità».

APAGINA 47

### L'AGENZIA DEL FARMACO ASSEGNATA AD AMSTERDAM

Milano, il sorteggio della beffa addio a quasi due miliardi

ROBERTO RHO

**M**ILANO ha perso, Milano ha vinto. L'incredibile epilogo della procedura di assegnazione dell'Agenzia europea del farmaco è uno smacco per la città che ha presentato il miglior dossier e si vede sconfitta solo nel rito grottesco della moneta.

A PAGINA 7. D'ARGENIO E MONTANARI A PAGINA 6



La cancelliera tedesca Angela Merkel ieri alla riunione della Cdu al Bundestag

FOTO: ©REUTERS

### LA POLITICA

Renzi va da Macron, sul tavolo c'è anche la riforma del Pse M5S, sorpresa Di Battista: "Non mi ricandido, cambio vita"

SERVIZI DA PAGINA 9 A PAGINA 14

### IFATTE LE IDEE

La nuova Repubblica domani in edicola

TOMMASO CERNO

**L**A REPUBBLICA che tenete in mano cambia, perché cambia il mondo attorno a noi. È cambiata l'Italia, è cambiato il ritmo dei fatti e il tempo della loro narrazione, è cambiato ciò che raccontiamo. Così da domani cambieremo anche noi. Lo facciamo proprio per rimanere noi stessi, perché *Repubblica* non è un luogo determinato e immobile, ma è sempre stato un viaggio e continuerà a esserlo. Un viaggio nelle notizie, un viaggio fra i protagonisti del nostro tempo, un viaggio dentro la politica, la cultura, il mondo. Un viaggio fatto assieme ai lettori, abbracciati a un giornale che è un organismo vivo e fa parte della vita del nostro Paese e di chi lo legge.

È un giornale che non è mai stato neutro, neutro è solo il sapone, ma è un giornale che non si riduce a una linea. No, porta con sé una natura, un'anima, un'identità. È una lente che ogni giorno ci consente di guardare il mondo con altri occhi e tenta di decifrarne la complessità. Una lente che, proprio per conservare intatto il punto di vista, si evolve nel tempo, contagiandosi nella grafica e nel contenuto.

ALLE PAGINE 16 E 17

**MYBEAUTYWEB**

LA PROFUMERIA ONLINE CHE TI REGALA 50€ DI PRODOTTI!

www.mybeautyweb.com

### VIBRAZIONI STUDIATE DAI GEOLOGI

Se Messi e Springsteen sono come il terremoto

ELENA DUSI



**È** UN PO' come quando si appoggia l'orecchio a terra. La città, a quel punto, inizia a parlare. A Barcellona se ne sono accorti quasi per gioco all'Institute of Earth Sciences Jaume Almera.

ALLE PAGINE 38 E 39

### MALAGÒ: SERVE UN COMMISSARIO

Identikit di un leader per il dopo Tavecchio

ANGELO CAROTENUTO



**N**ON CI siamo svegliati stamattina con un calcio all'improvviso migliore. Se non partiamo da qui, da questa certezza che confina con la banalità, la costruzione di una nuova classe dirigente non comincia.

A PAGINA 54

Daniele Gouthier - Massimiliano Foschi

### Dar la caccia ai numeri

Enigmi, problemi e giochi matematici



Il "piccolo genio dei numeri" Massimiliano Foschi, due volte vincitore dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici, e Daniele Gouthier, matematico e scrittore, lanciano ai lettori divertenti sfide per la mente.

www.edizionidedalo.it / f

IL 2° DVD IL MEDIOEVO  
DOMANI IN EDICOLA

ALLA SCOPERTA DELL'ARTE SACRA IN ITALIA  
CON ALBERTO ANGELA  
DIVINA BELLEZZA

**MONETE DIGITALI**  
Pagamenti via chat  
Ora Facebook  
diventa banchiere

Pagliari e Spini A PAGINA 10



LE STORIE

**Pollenzo, la laurea  
in Gastronomia**

CARLO PETRINI e ANDREA PIERONI  
A PAGINA 28



**Emma in teatro  
contro il bullismo**

Carlo Bologna A PAGINA 28

**FEMMINICIDIO**  
Le nuove leggi  
non fermano  
chi odia le donne

Flavia Amabile A PAGINA 11



# LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 322 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

L'amarezza del governo: traditi da Berlino e Madrid. Dubbi anche sulla Francia. La Lega: basta soldi a questa Ue. L'Eba va a Parigi  
**Ema, la grande beffa di Milano**  
L'agenzia del farmaco ad Amsterdam per sorteggio. Sala e Maroni: folle scegliere così

**L'EUROPA  
CHE DECIDE  
CON I DADI**

MARCO ZAPPALÀ

**C**omunque le si guardino, le decisioni che portano l'Agenzia del farmaco sui canali di Amsterdam e quella bancaria a Parigi si rivelano figlie di un meccanismo surreale e scagurato che farà a lungo discutere sull'Europa che si affida ai sorteggi per decidere il proprio futuro. A valutarle dall'alto, scrivono un copione che consolida l'Ue a matrice franco-tedesca: è un doppio evento che rafforza il potere condiviso da sempre al comando di un'Unione sbilanciata, facendo sponda sui sodali del Benelux e i cugini del Grande Nord. Misurata col cuore e la ragione, la beffa farmaceutica di Milano coniuga infine la rabbia alla delusione, perché il sistema Italia ha giocato bene come non si vedeva da tempo. C'erano le condizioni per vincere, Milano aveva le carte in regola. In caso di sconfitta sul campo, se si fosse finiti fuori nel gioco delle intese fra le capitali, non ci sarebbe stato bisogno di dimissioni.

Alla fine le speranze nazionali di ottenere l'Ema sono state cancellate da una pallina pescata da un ministro estone. Certo si sarebbe potuto «vincere prima» e tuttavia il «non aver perso prima» è già un progresso per la qualità diplomatica dell'Italia.

CONTINUA A PAGINA 25

**CENTROSINISTRA**

**Parisi: Bersani sbaglia,  
dopo le urne soltanto liti**

«Bisogna ricominciare adesso e puntare sulle cose che uniscono»

INTERVISTA DI Carlo Bertini A PAGINA 7

Amsterdam sarà la nuova sede dell'Agenzia del farmaco. La capitale olandese, al termine di un testa a testa con Milano, ha vinto al sorteggio. Sala e Maroni: folle scegliere così. L'amarezza del governo: traditi da Berlino e Madrid. La Lega: basta soldi italiani a questa Europa.

Barbera, Bresolin, Mattioli, Poletti e Schianchi ALLE PAG. 2 E 3

**PIAZZA SAN CARLO**

**Appendino ai pm: ecco  
le colpe dei funzionari**

La sindaca ricostruisce in tre ore le deleghe per organizzare la serata

Legato e Rossi A PAGINA 8

**IL PRESIDENTE DELLA FEDERCALCIO SI DIMETTE. MALAGÒ PER IL COMMISSARIAMENTO, MA I CONSIGLIERI FIGC RESISTONO**

**Tavecchio, addio con rabbia: vittima di sciacalli**



Lo sfogo del presidente dimissionario della Federcalcio: mi ha fatto fuori la politica

FABIO FRUSTACI / EDON  
Brusorio, Buccheri e Zonca ALLE PAGINE 34 E 35

**Lo stallo tedesco**

**Merkel vuole tornare al voto  
"E la leader sarò ancora io"**

Dopo il fallimento della coalizione «Giamaica», la cancelliera tedesca Angela Merkel ha dichiarato di preferire elezioni anticipate all'ipotesi di guidare un governo di minoranza, sottolineando di essere pronta a guidare la Cdu nel caso di un nuovo voto.

Rauhe e Sforza ALLE PAG. 4 E 5

**L'instabilità è più dannosa della Brexit**

GIAN ENRICO RUSCONI

**L'**instabilità politica della Germania è per l'Europa una notizia peggiore della Brexit. Esiste infatti un nesso stretto tra l'incertezza politica interna in cui sta entrando la Germania e le difficoltà in cui si trova l'Unione europea. Sino allo scorso anno si discuteva vivacemente della «egemonia» tedesca in Europa. Oggi essa appare in tutta la sua vulnerabilità. Un possibile malcelato sentimento di soddisfazione da parte dei molti antipatizzanti della Germania (sempre più frequenti anche in Italia) sarebbe un segno della possibile ingovernabilità dell'Unione europea.

CONTINUA A PAGINA 25

**MORTO A 83 ANNI  
Manson,  
l'anima nera dell'America**

GIANNI RIOTTA

A PAGINA 25

**LAURETANA**  
L'acqua più leggera d'Europa

Residuo fisso in mg/l: 14  
Sodio in mg/l: 1,0  
Durezza in °F: 0,55

**Buongiorno**  
MATTIA FELTRI

## A pancia piena

► Chissà se i liceali romani che hanno occupato il Virgilio trascurano il dettaglio che le medesime imprese sono state compiute non soltanto dai loro genitori, ma dai loro nonni: il Sessantotto è a un passo dal celebrare il mezzo secolo. Gira e rigira noi giornalisti veniamo inviati nelle scuole per scoprire chi sono questi ragazzi, che vogliono, e regolarmente lasciamo trasparire che noi altri occupavamo meglio e per motivi migliori, cioè esattamente quello che dicevano di sé i nostri padri, quando occupavamo noi. Ma la verità è che eravamo delle gran teste di capperi come lo sono i ragazzi di oggi e come lo erano i nostri padri (che se ne avranno, protesteranno in nome dell'epica, e infatti il Sessantotto è stato raccontato in mille modi, apologetici o denigratori, ma mai con ironia). Fatto sta

che noi, i nostri padri e i nostri figli abbiamo tutti occupato in nome dell'antifascismo - che è fra i valori utili a salvare le peggiori facce - e per un mondo migliore. Dei nostri padri qualcuno finì nella lotta armata, qualcuno a capo della banca o del giornale. Noi più in banca e nei giornali. Questi ragazzi si vedrà, ma già lo dicono: siamo la classe dirigente di domani. E però tante buone e frainse ragioni sono sempre state il pretesto, e oggi pure, per finire a fumare canne, consumare quel po' di sesso consentito a pochi fortunati ma soprattutto per tirare a sera senza fare un belino di niente. Ecco, cari ragazzi: noi con le nostre rivoluzioni e rivendicazioni a pancia piena l'Italia l'abbiamo ridotta così. Buon lavoro anche a voi.

© BY NERO AL CONCEPT DESIGN

**LAURETANA**  
L'acqua più leggera d'Europa

www.lauretana.com

Il Sole 24 ORE

www.ilssole24ore.com



Inizia subito a proteggere il tuo benessere attuale e futuro!

€ 1,50\* Martedì 21 Novembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Spazio Pubblicitario in A.P. - D.L. 35/2002 - Anno 157 - Numero 157

STRETTA DELLA CASSAZIONE Una sanzione per ogni omesso versamento

DA OGGI IN EDICOLA UN MANUALE PER VALORIZZARE LE MIGLIORI ENERGIE DELLA MENTE

DOMANI CON IL SOLE COSÌ CAMBIA IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE IMPRESE

Emma, Milano perde al sorteggio Gentiloni: «È una vera beffa»

PARADOSSI Così l'Europa si trasforma in una lotteria

L'agenzia europea per il farmaco (Ema) sarà trasferita da Londra ad Amsterdam...

Ma la strada è già tracciata di Lello Nasso

Tassa rifiuti "gonfiata". La precisazione sui criteri di calcolo

Infographic showing tax statistics: CALCOLO PERTINENZE (2), RIMBORSI ARRETRATI (2014), IL GETTITO (8,7 miliardi), L'ECOTASSA (127 milioni)

PANORAMA

Germania senza governo Angela Merkel: si voti di nuovo

Entrano Algebris, hedge fund e Cr. Fondiario - Il titolo crolla e si allinea all'offerta Carige si prepara al riassetto



Beata Romano - pagina 11 (nella foto Mario Draghi Presidente Bce)

Tari, rimborsi arretrati ammessi fino al 2014

Mef: illegittimo separare garage e cantine dalla casa

Con riferimento alle pertinenze di abitazione, appare corretto computare la quota variabile una sola volta in relazione alla superficie totale dell'utenza domestica...

MANOVRA & PREVIDENZA Pensioni, dal 2018 Ape sociale con la platea allargata

In ostaggio di Berlino

Dalle stelle delle incontraminate virtù teutoniche alle stelle dei radicalissimi vizi europei? Da anni il consenso è strano, disorientato...

Nuovi soci in vista per Carige, in attesa oggi del prospetto dell'aumento. Accanto agli azionisti storici entreranno infatti altri investitori...

PANERAI advertisement featuring a watch and the text 'LABORATORIO DI IDEE'.

Financial market data including FTSE Mib, Dow Jones, Xetra Dax, and various indices.

GIORNATA MONDIALE No alla violenza contro le donne È una battaglia di civiltà

Prezzi di vendita al pubblico: L'Espresso, L'Espresso, L'Espresso... (small print)



# Il Messaggero

CAPSULE  
GOURMET  
**ristora**

€ 1,40 \* ANNO 139 - N° 321  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01.05/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIONALE



Martedì 21 Novembre 2017 • Presentazione B. V. Maria

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**La rassegna  
"Più libri, più liberi"**  
A Roma la fiera  
della piccola  
e media editoria  
De Palo a pag. 27



**Champions  
Roma, turnover  
con l'Atletico  
un pareggio vale  
la qualificazione**  
Carina nello Sport



**Campioni e ritiri  
Addio a due facce  
Buffon: «Sereni»  
Valentino invece  
è «spaventato»**  
Sorio nello Sport



**Casa**  
[ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it)  
Vai su [ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it)  
Il tuo nuovo indirizzo di casa.

**Questione nazionale**  
Una scelta  
che avrebbe  
squilibrato  
il Paese

Mario Ajello

Una sceneggiata europea all'insegna della lotteria. Quella vinta da Amsterdam che sarà sede dell'Ema, l'importante agenzia continentale del farmaco. Come italiani, non può che farci soffrire la sconfitta alle buste - carta vince, carta perde in un misto di euro-democrazia assembleare e di Giochi senza frontiere - della città di Milano, per la cui vittoria era giusto tifare per naturale patriottismo. Però l'esito di questa partita, e soprattutto la sua impostazione, non ci esentano da una semplice constatazione.

La candidatura italiana nasceva dall'idea di attrarre più occupati e più risorse in una zona del Paese che ne ha già tante, rispetto al resto dell'Italia. È finita come sappiamo: ora ad avvantaggiarsi di questa sconfitta è "satellite" della Germania. Perché così può essere definita l'Olanda. E tutto ciò è avvenuto non per caso - visto che il caso raramente ha la forza dell'auto-sufficienza - ma per effetto di giochi di potere che confermano la forza dell'asse franco-tedesco. In virtù del quale la Germania ha portato nell'orto di casa l'Ema.

E, non potendo ospitare a Francoforte anche l'Eba, essendoci già la Bce, ha ripagato i francesi aiutandoli a vincere il match per ospitare l'agenzia europea delle banche, che è più che altro un simbolo da sbandierare.

Continua a pag. 26

## Ema, Milano perde alla lotteria

► Per la città lombarda sfuma l'Agenzia del farmaco: al sorteggio passa Amsterdam. Gentiloni: beffa Berlino e Madrid "tradiscono". Ma Francoforte perde l'Eba: l'autorità bancaria assegnata a Parigi

**BRUXELLES** «Una beffa», dice il premier Paolo Gentiloni, «la candidatura era solida». Milano manca di un soffio l'attribuzione della sede dell'Agenzia europea del farmaco. Un soffio - il sorteggio - che ha fatto prevalere Amsterdam. Di lì a poco, altro sorteggio per la sede dell'Autorità bancaria europea (Eba): in lizza sono arrivate Parigi e Dublino, dopo l'esclusione in seconda votazione di Francoforte il cui successo veniva dato per scontato: ha vinto Parigi.

Di Branco e Pollio Salimbeni a pag. 2

### La trattativa

Pressing del premier ma il flop di Bratislava ha sconvolto i giochi

Alberto Gentili

«Siamo stati sempre primi. L'esito finale non dipende da nulla. Solo dalla sfortuna». Sandro Gozi parla con un filo di voce.

A pag. 3

### Lo stallo nella crisi tedesca

Merkel non trova la maggioranza «Meglio tornare a votare subito»

Non si chiude la crisi politica in Germania. E la Merkel vuole tornare alle urne: «Mai un esecutivo di minoranza». Il presidente Steinmeier non è d'accordo e cerca di coinvolgere l'Spd.

Bussotti e Di Lellis a pag. 5



### Germania e dintorni

Politica fragile, l'Europa unita solo nel pantano

Alessandro Campi

L'Europa degli Stati rischia la palude politica. La situazione dei singoli Paesi è di instabilità.

Continua a pag. 26

### Sfogo dell'ex presidente Fige: «Sciacalli». Malagò: «Ora il commissario»



**Tavecchio lascia: «Ventura non l'ho scelto io»**

Carlo Tavecchio si è dimesso da presidente Fige (foto L'ESPRESSO) Bernardini, Caputi, Saccà e Trani nello Sport

## «Ostia, l'esercito resta» La sfida del prefetto alle cosche del litorale

► L'intervista. Basilone: «Stop alle occupazioni»  
I flussi: Di Pillo ha vinto con i voti dei bersaniani

Lorenzo De Cicco

«Ostia è stata stratonata da interessi marci, per anni. Ora che finisce il commissariamento e torna la politica, la presenza dello Stato non arretra. Anzi. Siamo pronti ad aumentare gli sforzi, e l'esercito resterà a Ostia, è un impegno». Lo afferma il prefetto di Roma, Paola Basilone.

A pag. 7  
Pirone a pag. 6

### Il reportage

Viaggio tra gli astenuti  
«Ma si vota pure qui?»

OSTIA «Ma perché si votava?». Sì. «E dove?». A Ostia. «E che c'entra Ostia con noi?». Alla scuola Santi Savarino, ultimo lembo del X municipio, si sono visti solo 4 elettori su 998.

A pag. 6

### Dossier del ministero sul liceo romano

## «Virgilio, prof ostacolati dai genitori»

Camilla Mozzetti

Alcuni genitori del liceo romano "Virgilio" hanno minimizzato gli ultimi gravi episodi: l'occupazione di metà ottobre sarebbe «un passaggio obbligato», le feste a base di alcol e droga vengono derubricate a «bravate di adolescenti». Ma un dossier del ministero dice ben altro: «I genitori del "Virgilio" ostacolano i professori». Intanto Questura di Roma e carabinieri, dopo avere incontrato preside e docenti, attiveranno nei prossimi giorni controlli antidroga con unità cinofile. A pag. 13  
Ventura a pag. 13

### Scoperta choc a Padova

Sposa bambina a nove anni  
Preso l'orco che la violentava



Gabriele Pipia

Sposa-bambina, molestata, abusata sessualmente. Vittima non solo della cieca violenza di un uomo, ma anche e soprattutto di un orribile disegno molto più grande di lei. La protagonista di questa terribile storia è una bimba di nove anni, di religione musulmana.

A pag. 12

IL CAPRICORNO  
TROVA L'OCCASIONE



Buongiorno, Capricorno! Un carattere come il vostro non può sentirsi realizzato con Marte in Bilancia, che, tradotto, significa impedimenti e ostacoli nel lavoro e in affari provocati da altri. Però voi siete andati avanti grazie alla protezione del Sole e dei pianeti in Scorpione, segno che vi offre anche oggi un'occasione da non perdere. Luna di novembre nel segno è in aspetto con Giove e Venere, risveglia sentimenti e passioni assopite. Auguri.

IL RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 37

### Il militare fuggito dal Nord Corea in fin di vita per un parassita

## Vermi nel corpo del disertore di Kim

ROMA Cinque pallottole lo hanno quasi ucciso. Le stesse pallottole potrebbero averlo salvato. I medici dell'ospedale universitario di Suwon, in Corea del Sud, cercavano quei proiettili quando hanno iniziato ad operare un soldato nordcoreano ferito durante la sua fuga attraverso il confine. Nell'addome del disertore però hanno trovato un'intera colonia di nematodi. Dei parassiti, alcuni lunghi più di 28 centimetri. La prova che il Nord Corea è un Paese alla fame, in preda a malattie portate dal "concime umano" usato nei campi.

Fabbri a pag. 11

### Tra le vittime la moglie di Polanski

Morto Manson, anima nera degli Usa  
la sua setta terrorizzò gli anni Sessanta



Anna Guaita

L'estate 1969 fu quella del trionfale atterraggio dell'Apollo 11 sulla luna e del più grande festival musicale, Woodstock. Ma fu anche quella della carneficina di Bel Air, Los Angeles, dove la setta satanica di Charles Manson uccise, tra gli altri, Sharon Tate.

A pag. 10





## Infanzia in piazza per lo ius soli

# La sinistra sfrutta i bimbi

Scolari reclutati da Caritas, Cgil e compagni per sfilare a favore della cittadinanza agli immigrati: che pena Intanto i minori italiani poveri aumentano: quasi 1,3 milioni. E il governo li ignora

Allarme affluenza

**La gente non vota perché è nauseata da questa politica**

di VITTORIO FELTRI

Si è votato a Ostia, che non è una bestemmia bensì un municipio nei pressi di Roma, e si è constatato che una netta minoranza degli aventi diritto al voto si è recata al seggio per esprimere una preferenza amministrativa: solo il 30 per cento. Una percentuale irrisoria che contrasta con la massiccia affluenza registrata in passato.

Tutti siamo ingenuamente stupiti del mostruoso calo di elettori disposti a scomodarsi per andare a deporre la propria scheda nell'urna. Ciò invece è normale, una logica conseguenza della sfiducia popolare nei confronti della politica. La quale ha disgustato la maggioranza degli italiani, non per questioni estetiche ma pratiche. Essi, dopo anni e anni di fedeltà nella democrazia rappresentativa, hanno capito che non rappresenta un bel niente e, pertanto, la schifano, la rifiutano, ci ridono sopra evitando con cura il diritto di esercitare la facoltà di ricorrere al suffragio universale per scegliere gli amministratori.

Sanno perfettamente che chiunque siederà sulla poltrona di sindaco e qualsiasi giunta governerà non cambierà un accidente. La popolazione continuerà (...)

segue a pagina 5

di RENATO FARINA

Come si fa a usare i bambini, metterli in piazza, pitturarli con il tricolore specialmente se sono neri, e poi agitarli come bandiere, salire sulle loro spalle per affermare un proprio principio ideologico e vincere una battaglia politica? Questo è accaduto ieri, in molte piazze d'Italia, (...)

segue a pagina 3

**Ecco le origini dell'intolleranza**

di GIULIANO ZULIN

Ogni proposta di modifica della legge sulla cittadinanza è una cosa seria. È un percorso che i politici (...)

segue a pagina 2

**Botta e risposta**

**Gli animali aiuteranno Berlusconi**

di PAOLO BECCHI  
GIUSEPPE PALMA

Alle prossime elezioni politiche andremo a votare con un sistema elettorale per poco più di un terzo maggioritario e poco meno di due terzi proporzionale, senza voto disgiunto e senza preferenze e con soglia di sbarramento per la parte proporzionale dei collegi plurinomiali, fissata al 3% su base nazionale sia per le liste coalizzate (...)

segue a pagina 6

**Ci vuol altro per vincere le elezioni**

di PIETRO SENALDI

Il discorso del professor Becchi chiarisce a cosa servono i piccoli partiti di cui Berlusconi vuole infarcire la coalizione di centrodestra, dai sovranisti, all'Udc, a Fitto. Queste forze infatti, a differenza degli animalisti, o di un'eventuale lista Tremonti-Sgarbi, che hanno concrete possibilità di raggiungere la soglia di sbarramento, quasi certamente non arriveranno al 3%, (...)

segue a pagina 6

*L'ex miss Italia si rimangia tutto*

**«Mi sono sbagliata  
Il regista Brizzi  
non mi ha molestata»**

di LUCIA ESPOSITO

Fermi tutti. «Fausto Brizzi non ha fatto nulla». Dopo l'accusa, ecco la retromarcia. Ma il fango schizzato da tutte le parti non si lava via facilmente. Resta la condanna più grande che è il tarlo del sospetto, il marchio della vergogna. Il regista (...)

segue a pagina 15



**Solito e inutile allarme smog: fermi i veicoli più inquinanti  
Roma, Milano e Torino bloccano le auto**

di FILIPPO FACCI

Rieccoli: blocchi del traffico a Roma, Milano e Torino. Poi ognuno s'inventa le sue varianti creative: a Milano e Torino stop ai mezzi a gasolio fino alla classe 4 (che non è poco) men-

te a Roma finiscono al bando tutti i motori Euro 2. A Milano il discorso vale anche per infiniti comuni della cintura metropolitana, e spiace apprendere che nel periodo indicato i milanesi non potranno accendere (...)

segue a pagina 14

**Caffeina**

Geniale idea della Raggi per Roma: strisce blu in tutta la città. Fa neri gli automobilisti per tappare un po' di rosso capitolino. Eh, così saprei amministrare pure io

Emme

**Anche il tuo**  
*Sogno*  
saprà trasformare  
in **Realtà**  
parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911  
immobildream@immobildream.it  
www.immobildream.it

**immobildream**  
Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carlini  
Presidente Immobiliare  
Sede Legale: Roma Via Doria 2

Con i nuovi contratti i fattorini ormai dormono al parco  
**Il lavoro del futuro c'è: il barbone**

di LORENZO MOTTOLA

Come fa un commesso che guadagna 700 euro al mese a pagare l'affitto a Milano? Semplice: non ci riesce. O almeno questa è l'idea che ci si potrebbe fare frequentando i parchi del capoluogo lombardo. Parliamo dei pony express del nuovo millennio, quelli che consegnano pasti a domicilio (...)

segue a pagina 17

Agenzia del farmaco ad Amsterdam, perdiamo 2 miliardi  
**Italia fatta fuori da una pallina**

di FRANCO BECHIS

Beppe Sala ha una sfiga non comune: ieri la sua Milano era arrivata in finale nella selezione delle città candidate ad accogliere la nuova sede dell'Ena, l'agenzia farmaceutica europea, che con sé avrebbe portato un business da 2 miliardi di euro l'anno secondo le stime. Ma poi proprio all'ultimo (...)

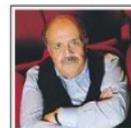
segue a pagina 8

**Buona Tv a tutti**  
**Lo Zecchino d'oro è immortale**

di MAURIZIO COSTANZO

Anche se a distanza di tempo, non posso fare a meno di segnalare un evento televisivo che ha dell'incredibile. È andato in onda, in prima serata, (...)

segue a pagina 29





Vince Amsterdam, Milano beffata: sfuma l'Agenzia del **farmaco** (e un affare da 1,7 miliardi) al **sorteggio**. Ma che Europa è quella che sceglie con le buste?



**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**VOTARE INFORMATI**



Martedì 21 novembre 2017 - Anno 9 - n° 321  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 12,00 con il libro "Morde dei Paesi"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**CONFLITTI D'INTERESSI** Il capo dell'Arma confermato dal governo un anno fa

# Adesso Del Sette deve promuovere i suoi coindagati

Inquisito per Consip e per i trasferimenti "pilotati" dal sindacato, ora decide su Saltalamacchia & C.



**La cattiveria**  
Ora che Riina è morto, lo Stato dovrà parlare tra sé e sé



**BOMBA SUL VOTO**  
Manovra ostacolo al nuovo esecutivo: a marzo servono almeno 7 miliardi

WWW.SPINOZA.IT

◉ LILLO A PAG. 2 - 3

◉ FELTRI E TECCE A PAG. 4

**OSTIA RIVOTA 5 STELLE** Ma 66% astenuti

Di Battista: "Non mi candido, ma lavorerò col Movimento"  
Fico: "Noi andremo avanti"



◉ DE CAROLIS E MANAGÒ A PAG. 9

**Modello Mugabe**

» MARCO TRAVAGLIO

**T**ra il modello Germania e il modello Zimbabwe, i partiti italiani non hanno dubbi: Zimbabwe. Qui il presidente Robert Mugabe, che ha solo 93 anni (uno in più di Napolitano) e governa da appena 37, doveva dimettersi in diretta tv, magari per passare lo scettro alla moglie; invece ha sorpreso tutti, dicendo che capisce "le lamentele" del popolo, ma promette che farà meglio, con "una nuova cultura del lavoro e un nuovo impegno per la crescita economica", quindi resta in nome della "stabilità". In Germania al contrario, due mesi dopo le quarte elezioni vinte da Angela Merkel, le trattative per un governo di larghe intese fra Cdu-Csu, Liberali e Verdi sono fallite perché i tre partiti non hanno trovato l'accordo sulle leggi da approvare (in particolare sui migranti) e dunque - ha dichiarato il giovane leader liberale Christian Lindner - "è meglio non governare che governare male". Così, salvo sorprese o miracoli dell'ultimo ora, il Paese più prospero e potente d'Europa tornerà alle urne in primavera. Ora i soliti commentatori superficiali parlano di "stallo all'italiana", in previsione dell'ingovernabilità che uscirà dalle nostre urne, che però non c'entra nulla col caso tedesco, anzi ne è l'esatto opposto. Se in Italia non si riuscirà a formare un governo non sarà perché i partiti disponibili ad allearsi non troveranno un accordo sul programma, ma perché non avranno la maggioranza in Parlamento.

Se, per caso, il centrodestra unito o FI&Pd avessero il 50% più uno dei seggi, il governo nascerebbe subito, in quattro e quattr'otto, senza che nessuno si preoccupi dell'eventuale accordo sulle cose da fare. Accordo paradossalmente più improbabile fra B. e i suoi alleati Salvini e Meloni (la pensano diversamente su quasi tutto) che fra B. e Renzi (vanno d'amore e d'accordo su quasi tutto). Nel 2011, dopo la caduta del terzo governo B., FI e i centristi che stavano in maggioranza e il Pd e FI che stavano all'opposizione si accordarono in tre minuti per sostenere Monti e il suo programma distante mille miglia dai loro. E nel 2013, dopo le elezioni che inaugurarono il tripolarismo destra-sinistra-5Stelle, il fallimento di Bersani e il bis di Napolitano, il Pd si accordò in men che non si dica con FI e Centro per un governo di larghe intese che non aveva alcun programma comune (i partiti erano divisi su tutto), infatti non combini nulla, salvo pagare la cambiale a B. con la demenziale riabilitazione dell'Imu sulle prime case, anche per i ricchi, poi cadde per mano di Renzi. Che poi, per governare con Alfano e Verdini, dovette rinnegare il suo programma filogrillino delle primarie.

SEGLUE A PAGINA 20

**MONTEPULCIANO e affettati**

È falso che la cultura non si mangi: la Storia è sepolta dai salumi



Palazzo Buccelli. I salami appesi. Foto di F. Tinadritti

◉ SALVATORE SETTIS A PAG. 11

**FEDERCALCIO** "Contro di me sciacalli". Il n. 1 del Coni: "Subito un commissario"

# Tavecchio paga per tutti e delira Malagò vuole prendersi il calcio

■ Niente Mondiali, scontro sulla successione: la Figc non ci sta a farsi sottomettere. Pronto anche il ricorso al Tar. Ma sta per arrivare la valanga dei diritti televisivi

◉ VENDEMIALE E ZILIANI A PAG. 6-7

**MILANO 3**

Il clan calabrese e gli interessi a casa dell'ex Cav

◉ MILOSA A PAG. 3

**NANCY BRILLI**

"Piselli mascherati Basta tv usate come le questure"



◉ CAPORALE A PAG. 16

**25 LUGLIO, DUE VERSIONI**

Scalfari: "Insieme a bere", Calvino: "Io? Ero in tenda"



◉ BORSO A PAG. 15

**AVEVA 83 ANNI**



Muore il fantasma del Male: Manson killer psichedelico

◉ PISTOLINI A PAG. 13

**"CARI COETANEI"** Gli elettori invecchiano e lui è prontissimo

# B. il Numero Uno di Villa Arzilla

» PIETRANGELO BUTTAFUOCO

**C**ateteri, impianti dentali, deambulatori pieghevole: anni! La bottega della longevità amplia l'offerta elettorale e Silvio Berlusconi ha già capito tutto. Dice "cari coetanei" perché i vecchi votano, i giovani disertano le urne e lui - ultraottantenne - rinuncia alla carne fresca e si butta sulla lattuga bollita. Più che tra destra e sinistra, la futura disfidata sarà tra vec-



chi e giovani. Tra il venerando Berlusconi e l'azzimato Luigi Di Maio, o l'aitante Alessandro Di Battista, ma nulla potrà la lattina di Red Bull contro la tisana. Gianni Morandi prenderà il sopravvento su Roccavazzi, l'invincibile insonnia dei nonni andrà addosso al torpore degli attardati adolescenti, tutti Sdraiati, e ben poche culle non potranno avere vantaggio sul Triste Mietitore.

SEGLUE A PAGINA 11

**LICENZIATI DA UN ROBOT**



In edicola a 3,90€

Brazzale logo and masthead information including 'quotidiano' and 'Sped. in Abb. Postale - DL 352/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO'.

Mondiali, Ema. Cosa significa fare squadra? Così due sconfitte possono indicare a FI e Pd le scenegiate da evitare in campagna elettorale

La clamorosa eliminazione della Nazionale di calcio dai Mondiali è la dolorosa sconfitta dell'Italia nella partita valletta per l'assegnazione dell'agenzia del farmaco sono storie che non hanno molti punti di contatto ma che in modo forse indiretto ci offrono indicazioni preziose per capire quali sono le sfide che la politica italiana dovrà affrontare nei prossimi mesi, per non ritrovarsi nella stessa condizione in cui si sono ritrovate una settimana fa l'Italia di Gianpiero Ventura e un giorno fa la Milano di Sergio Sala. Le storie sono diverse ma in entrambi i casi al cuore delle sconfitte ci sono due temi che saranno al centro della prossima campagna elettorale: cosa significa mettere insieme una squadra competitiva e cosa significa essere competitivi in Europa. La Nazionale di calcio non è certamente lo specchio del nostro paese e il modello Milano è certamente lo specchio dell'eccellenza italiana ma nonostante questi ogni volta naturale chiedersi quali sono i principali punti di debolezza delle nostre schiere che si giocano verosimilmente la partita del governo dell'Italia: ovvero, il centrodestra e il centrosinistra. La campagna elettorale è ancora lunga e la vera corsa comincerà solo dopo le vacanze di Natale ma già oggi è possibile mettere a fuoco i due principali guai del centrodestra di Silvio Berlusconi e del centrosinistra di Matteo Renzi. E per quanto i percorsi siano differenti i problemi in realtà sono simmetrici e hanno un punto di contatto: la trasformazione della formula politica messa in campo per provare a governare l'Italia nella proposta centrale del proprio programma di governo. In questa logica pazzesca - in questa logica in cui il "mi alico con chi" diventa quasi più importante del "mi alico per fare cosa" - tra Renzi e Berlusconi l'unico che rischia di trarre un vantaggio è naturalmente il secondo, che ha fatto della "non divisione" un tratto peculiare della sua leadership economica e che, essendo lui stesso il programma del centrodestra, può persino permettersi di non avere un programma chiaro per andare al governo. Per Matteo Renzi invece la questione è

più difficile ma semplice da spiegare: un leader orgogliosamente diviso che ha provato a cedere? Il fatto che si sia mosso in una direzione è una vecchia idea di sinistra quanto rischia di pagare il tentativo-sceneggiato di rimettere insieme tutti i cocci della sinistra, compresa quella rottamata? Probabilmente Matteo Renzi è il primo a sapere che una sinistra sola non può superare il modello Unione ma una speranza di ottenere un risultato accettabile alle prossime elezioni solo non replicando il modello Unione. Ma in ogni caso lo spettacolo di questi giorni, le trattative con le sinistre lontane anni luce dal Pd, non è un grande e non riguarda solo l'oggi: riguarda anche il domani. In questa ipotesi, non che il Pd potrà rivendicare le mille ragioni che rendono il Pd alternativo alla sinistra a trazione sindacale (globalizzazione, lavoro, Jobs Act, giustizia, Europa) se alle elezioni il Pd si presenterà senza quella sinistra solo sulla base di una scelta subita e non del tutto rivendicata? Aver portato dalla propria parte Giuliano Pisapia, aver

costruito un patto di non belligeranza con Romano Prodi e aver creato le condizioni affinché sia percepito che la sinistra isolazionista sia quella da evitare e non quella renziana può avere un senso e può portare anche qualche granello di consenso. Ma per avere un paese più forte rispetto a quello che per mille ragioni non è riuscito a costruire su una alleanza più solida rispetto a quella messa insieme da un paese che nell'ultimo anno è stato più mesi senza un governo che con un governo (l'Olanda) occorre mettersi in testa che la strategia dell'Unione senza programma può avere un senso per chi ha il vento in poppa mentre chi il vento non riesce più a intercettare come un tempo dovrebbe entrare in una nuova modalità, di cui l'esplosione cioè è una divisione diventa un problema se viene subita e mentre diventa un'opportunità se viene rivendicata. Per mettere insieme una squadra competitiva, e impegnarsi per far sì che il nostro paese possa contare di più in Europa, forse non ci può non partire da qui.

Giocarsela ai bussolotti Cosa insegna di buono il "modello Ema", anche se l'Italia ha perso

Il pesante non ritorno economico, il lavoro bipartisan e il soft power messo in campo, il comparto industriale

Un'Europa in ordine sparso

Milano. Quando a Parigi la sera del 31 marzo 2016 Milano aveva strapuntato per un pugno di voti a Simeone l'organizzazione dell'Expo 2015 si accese le luci nei palazzi della politica, molti cittadini festeggiarono per strada e anche parecchi esponenti politici e della società civile, che avevano renato malumore, cominciarono a salutare sul serio. Il presidente Letizia Moratti, che aveva condotto la battaglia in modo solitario e era molto pessimista, ieri sera alle 18 e 15 a Bruxelles un sorveglio ha stabilito il verdetto. L'agenzia europea del farmaco, che trasloccherà da Londra della Brexit, andrà ad Amsterdam, dopo che al primo turno del complesso sistema di votazioni la candidatura italiana aveva ottenuto 25 voti contro 120 della città olandese e di Copenhagen ed era stata in vantaggio, 12 a 9 e a sì, anche nel secondo turno. Aggrapparsi alla struttura, ha un sapere che erano in un minuto. Ripetere che la partita è stata ben giocata, e ai punti la vittoria sarebbe spettata a Milano, e legittimo ma non aggraviare altro. "Che beffa", è stato il primo tweet del presidente Paolo Gentiloni, "veramente un po' assurdo essere esclusi perché si pesca da un bussolotto. Tutto regolare ma non normale". Il primo commento del sindaco Roberto Sala. "È il paradigma di un'Europa che non sa decidere", quello del presidente Roberto Maroni. Il mancato ritorno economico dell'arrivo di Ema al Pirellone è stimato in circa un miliardo e mezzo di euro in più, calcolando l'effetto. E' evidente che si sfumato un positivo volano per la ricerca scientifica milanese e per il comparto farmaceutico e chimico a livello nazionale, che pure non subirà tra i costi del suo taglio.

Più globale che mai

Sembra impossibile, ma il mondo contemporaneo è sempre più pacifico, connesso e resiliente

Professor Casese, il Regno Unito esce dall'Unione europea e va per la sua strada, gli Stati Uniti proclamano "America first". Risparmiano gli epiteti nazionalistici? Siamo più diversi e distanti di prima? Appaiono, in effetti, segni nuovi di particolarismo, che fanno temere una sorta di neo-feudalesimo. Lo straniero è movimento considerato estraneo. Di nuovo diventa di uso comune la parola "differenza". Vi è meno tolleranza delle differenze. C'è chi dice che sia finita la seconda globalizzazione. Gli stessi stati sono sfidati da territori e regioni. Non è chiaro che cosa ci unisce e che cosa ci divide. E lei che dalla metà degli anni 80 del secolo scorso si è dedicato allo studio della globalizzazione come un'ossessione questa ipotesi di un mondo in comune? Pieno, piano. Io vorrei, innanzitutto, fare un elenco di quei che ci unisce. Se va a Shanghai vedrà nella stessa persona vestite allo stesso modo di noi occidentali. E così in tutto il mondo. E noterà che quasi tutti sono dotati di uno "smartphone". Circa la metà dei 7 miliardi e 300 milioni di abitanti del pianeta usa internet. Circa un miliardo e mezzo di persone nel 2018 ha volato in aereo in una diversa nazione da quella in cui abita. La diffusione della televisione ha prodotto una rapida circolazione mondiale delle notizie, che contribuisce allo sviluppo di una opinione pubblica mondiale (basta pensare che questo mette certi temi ed eventi nell'agenda di tutte le classi dirigenti). Si vanno formando comunità di regole e di diritti, intorno alle quali si sviluppano anche comunità di storie. I circa duecento regolatori globali vengono sempre più orchestrate (cioè stabilendo regole e tempi), oltre che regolando.

GIAMAICA, ITALIA

I burocrati tedeschi, fatti i compiti a casa, hanno deciso che era meglio non governare che governare male. E qui da noi, invece, a sbellicarci parlando del niente in un circo politico fatto di gijgioni, comici e affaristi

Giamaiica, Italia. Adesso tutti contenti. Giamaiica, Austria di governo. L'alleato non giallo verde a Berlino non è nato. In Germania forse si rivota. Forse un governo di minoranza. Forse la Spd accetta un appello del presidente. Forse forse forse. In Francia una nuova serie di votazioni (spedizione euro ieri meno 0,1 per cento). Noi ci sbelliciamo. Altro che lezioni morali su debito pubblico e governabilità, ma quanto sono fatti questi tedeschi. Bisognerebbe dar loro una mano perché non sanno badare a se stessi? C'è però una differenza a ben vedere, tra due stili di conduzione politica delle cose, tra due sistemi e strutture di partiti e di classi dirigenti. La futura Giamaiica Renzi-Berlusconi o Grillo-Salvini-D'Alema-Bersani si giocherà ai bussolotti come zombie, insulti da trivio verosimilmente fantastici, su streaming con un elegante "csei dal tuo blog" scambiato con un "e tu vaffanculo", canti di vittoria anche se si sta perso, straripante ambizione di tipo cambiare l'Italia, attacchi ai traditori, cosa sia di destra e di sinistra, Europa kaputt e viva l'Europa, affondiamo i barconi, accogliamo tutti, noi soli e poi eutanasiare per tutti, ma con tasse basse e spese alte, da destra e da sinistra, a un ministero per la vecchiaia e misure per il mantenimento delle canzue di casa, soldi per pensioni, per dentiere, salari per cassintegrato, sciopero generale della Camusso, due quasi lanciare su Austerlitz per Aldeibattista, tutte cose che non ci sono ma inventano.

In Germania popolari di due specie, verdi, liberali hanno discusso per cinque settimane di energia, tipo carbone, tipo nucleare, di lavoro, orari, mini-job, di investimenti, finanza, fiscali, tecnologia, automazione, agricoltura, trasporti e infrastruttura, scuola, politica estera, Europa, immigrazione, il passato e il futuro dei ricomunitari, i vantaggi, come quando, le cifre al millimetro dei sì e dei no, le quote, capitolo per capitolo, Land per Land. Hanno preso appunti su quaderni a quadretti, si sono segnati i problemi di ogni diverso punto di vista, se sono scambiate, ne hanno discusso a casa, i famosi compiti a casa, li hanno poi esaminati in comune, trattative lunghe, meticolose, piene di umile accortezza, poi hanno deciso che da aver fiducia gli uni negli altri, fiducia duratura, e che come da detto il liberale Linder "meglio non governare che governare male". Non è che non abbiano fatto calcoli politici, ma appunto di calcoli, addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, tutta la tabella pitagorica. E noi, Brancaccio e non, Brancaccio, meglio non governare che governare male. Provvisori guri, affaristi privati che reinventano la politica improvvisata in nome di Rousseau, feticci come Ostia, poi Fregene e Santa Margherita Ligure o Bibbione, trattative si è mai rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i noiosi come Gentiloni e Padellaro, l'unico italiano scritto rievocassero ininterrotte sul nulla, mentre piantate di giorno e spianate di notte, un rincorrersi di diciamo, diciamo, diciamo senza nemmeno raccogliere la caccia di Lotta, terre camere illuminati a cadere specie, parecchie costruite alla "Zanara" di Cruciani/Parenzo (benemerita vacata), e se non ci fossero i



**Il manifesto-Pietro Ingrao**

**DOMANI** Insetto su «Memoria», anticipazione dell'autobiografia inedita di Pietro Ingrao. Saggi di Alberto Olivetti e Claudio Natoli



**Charles Manson**

**ROCKSTAR DEL MALE** Se ne va dopo 48 anni in cella l'uomo che incarna il lato oscuro della controcultura Usa  
**Andrea Colombo** pagina 8



**Usa/Palestina**

**DIKTAT DI TRUMP** Sarà chiusa la sede Olp se l'Anp di Abu Mazen rifiuta i negoziati alle condizioni d'Israele  
**Michele Giorgio** pagina 9

quotidiano comunista  
**il manifesto**

■ CON "IN MOVIMENTO"  
+ EURO 1,00  
■ CON "LE MOUVES  
DIPLOMATIQUE"  
+ EURO 2,00

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 275

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

MARE MOSSO  
A OSTIA  
E NON SOLO

NORMA RANGERI

Valanga di astensioni, crollo dei votanti. La grancassa dei telegiornali ieri raccontava così il risultato della sfida di Ostia: 60 a 40 per i 5Stelle contro la Destra. La valanga astensionista sarebbe stata testimoniata, rispetto al primo turno, da una flessione del 2,5% della partecipazione (dal 36% al 33,5), una tendenza consueta, che si verifica in tutti i turni di ballottaggio delle elezioni amministrative.

Ma parlare di «crollo» serviva a un doppio obiettivo. Sminuire la vittoria grillina e oscurare quello che emerge dall'analisi dei voti assoluti, ovvero la prevedibile circostanza della confluenza sul nome della candidata vincente di molti elettori del Pd. Refrattari all'indicazione degli stati maggiori piddini di disertare il voto perché, questa la motivazione, Destra e 5Stelle pari sono. Se nelle vicende nazionali lo sband del Pd è evidente, sul lungomare ostiense questa condizione si è espressa in un drammatico spiaggiamento. In un bacino di votanti più ristretto, la candidata pentastellata domenica ha ottenuto 16mila i voti in più rispetto al primo turno, quella della Destra ne ha guadagnati 7mila. L'andamento del voto suggerisce che a rimpinguare il risultato dell'insegnante grillina abbiano contribuito in proporzione i 9mila voti del Pd, i 5mila del laboratorio civico del prete Di Donno, i 3mila del candidato autonomista, mentre i 6mila di Casa Pound credibilmente hanno preso la direzione opposta, quella della destra da cui provengono.

— segue a pagina 7 —

**Il gelo sopra Berlino**

La Germania sprofonda in una grave crisi politica. Nessun governo è possibile. Dopo la defezione dei liberali dalla coalizione «Giamaica» con Cdu-Csu e Verdi, l'Spd conferma il no alla «grosse koalition» con Angela Merkel. La cancelliera: «Meglio nuove elezioni che un governo di minoranza». L'appello del capo dello stato ai partiti

pagine 2,3

Angela Merkel foto di Ralf Hirschberger/Agf

OGGI ULTIMO ROUND DEL TAVOLO. CAMUSSO: «NON SONO OTTIMISTA»

**Pensioni, verso la rottura**

■ Ultimo round, questa mattina, per la trattativa sulle pensioni. Le posizioni - in particolare con la Cgil - sembrano distanti e ormai irrecuperabili, visto che il sindacato guidato da Susanna Camusso chiede cambiamenti netti rispetto a

quanto già prospettato sabato scorso, e la stessa segretaria si è detta «non ottimista».

Il governo, dal canto suo, non sembra disponibile a ulteriori concessioni. Ieri il premier Paolo Gentiloni ha lanciato un ultimo appello a Cgil, Cisl e Uil perché «condividano lo sforzo che stiamo facendo», ma allo stesso tempo ha ribadito che «l'adeguamento dell'età pensionabile all'aumento delle aspettative di vita non può che essere confermato».

La Cisl appare entusiasta dei risultati conseguiti, la Uil attende l'incontro per una valutazione compiuta. La Cgil si prepara alla piazza, con il sostegno della sinistra: Mdp, Sinistra italiana e Possibile hanno già dichiarato il loro appoggio.

ANTONIO SCIOTTO A PAGINA 4

**Germania**  
Ingovernabilità,  
benvenuti  
al Sud

MARCO BASCETTA

La Germania ha smesso di annoiarsi. E non sembra esserne troppo contenta. D'improvviso, fatto inaudito nella storia della Bundesrepublik, si risveglia senza alcuna possibile maggioranza parlamentare. Dopo diverse settimane di trattative nessuna coalizione è disponibile per formare il nuovo governo. Due sole alternative si stagiano all'orizzonte: un governo di minoranza o le elezioni anticipate. La prima potrebbe funzionare solo come una forma mascherata di Grande coalizione, ma il netto pronunciamento di Martin Schulz per la seconda ipotesi sembra escludere questa possibilità. Le elezioni anticipate sono comunque un'anomalia e una incognita.

— segue a pagina 2 —

il Gambero Verde  
il settimanale extraterrestre.  
in edicola dal 23 novembre ogni giovedì con  
il manifesto

**Sinistra**  
Come si sfugge dal populismo senza popolo

GAETANO AZZARITI

Come riescono i nostri leader politici ad operare in un sistema costituzionale che rimane pur sempre «rappresentativo» e che, dunque, legittima i suoi organi e seleziona i governanti in base alla conquista del consenso? La tendenza dilagante sembra essere quella della costruzione del popolo dall'alto.

— segue a pagina 15 —

**Legge elettorale**  
Come si fa campagna con il Rosatellum

MASSIMO VILLONE

Alleluia, pare si vada verso il quarto polo. Assumiamo dunque che siano confermate le prime indicazioni e la nuova sinistra corra da sola. La legge appena approvata inciderà decisamente, non vincerà nessuno, si vedrà in parlamento. Ma come ci si arriva lo decide la campagna elettorale.

— segue a pagina 15 —

**biani**



— segue a pagina 2 —

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, §104/CRM/2327103  
 71121  
 9 770225 211003

**IN EDICOLA**

**Class**

Sai comprare Online

**IL NUOVO NUMERO DI CLASS**

**L'export sostiene il beauty**

Cosmoprof chiude la prima edizione di On hair, dedicato all'acconciatura

**Guolo in MFF**



**MFF**

il quotidiano dei mercati finanziari

**Mazzoncini accelera su Fs-Anas**

Incontro col governo per rispettare i tempi dell'integrazione

**Montanari a pag. 13**

Anno XXXIX n. 228

Martedì 21 Novembre 2017

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4804, DCB Milano

**€2,00\*** *Classedizioni*

Uk € 1,40 - Ch.fr. 4,00

Francia € 3,00

7 1121

9 771594 677008

**L'AFFARE DEL SECOLO**

Numero Speciale

**MFF**

IN EDICOLA CON

Con MFF Magazine for Fashion: 96 € € 0,00 € 0,00 + € 3,00 - Con MFF Magazine for Living: 98 € € 1,00 € 0,00 + € 3,00

\*Offerta indivisibile con MF Fashion/MFF € 1,50 + MF Fashion € 0,50

**PARLA L'AD DELLA BANCA** ABBIAMO SCONTATO L'EFFETTO ANNUNCIO DELL'ADDENDUM BCE MA SIAMO RIUSCITI A DRIBBLARLO

# Fiorentino: così sistemiamo Carige

Il banchiere dopo il tour de force per sbloccare l'aumento: abbiamo convinto il consorzio con una strategia che affianca all'offerta in opzione un private placement con istituzionali italiani ed esteri. Sicuri 300 milioni con soci, Algebris e altri

(Cabrini e Guattieri alle pagine 8 e 9)



**BORSA +0,44%** **1€ = \$1,1781**

**BORSE ESTERE**

Euro-Wan	132,10	▲
Dow Jones	23.451	▲
Nasdaq	6.790	▲
Tokyo	22.262	▼
Francforte	13.059	▼
Zurigo	9.300	▲
Londra	7.389	▲
Parigi	5.340	▲

**VALUTE-TASSI**

US Dollari	1,1781	▼
Euro-Dollaro	0,8584	▼
Nasdaq100 Mini	6.316	▼

**FUTURE**

Euro-Btp	130,48	▲
Euro-Bund	162,62	▲
US S&P500	153,75	▼
Ftse Mib	22,179	▼
S&P500 Cme	9,591	▼

**FOCUS OGGI**

**Fare domande a Google? A volte è una cattiva idea**

Il motore di ricerca è molto efficiente per cercare un sito o un oggetto ma è molto meno affidabile quando deve rispondere a quesiti veri e propri. Con risposte spesso esilaranti, contraddittorie oppure prese da siti sconosciuti

Nicas a pagina 15

**TERI ENNESIMO INCONTRO TRA IL MINISTRO DELLO SVILUPPO CALEDA E L'AMMINISTRATORE DELEGATO GENISH**

## Telecom, sul tavolo anche l'ipo della rete

Il manager: grandi progressi sul piano industriale. Il politico: rapporto di discontinuità col passato

(Follis a pagina 14)

**MPS/1**

**Axa non molla Siena nonostante l'arrivo delle Generali**

(Messia a pagina 11)

**DILEMMA SOFFERENZE**

**Abi: basta confusione sugli npl E Draghi: ridurli è fondamentale per una vera Unione bancaria**

(Ninfolo a pagina 10)

**La Merkel finisce nel pantano ma i mercati tengono duro Dax +0,5%**

(Bussi a pagina 4)

**MPS/2**

**Il Tesoro spinge per La Via presidente Ma cresce l'ipotesi di un Falciai-bis**

(Leone a pagina 11)

**SCONFITTA INASPETTATA**

**Milano perde la partita Ema al sorteggio con Amsterdam E l'Eba finisce a Parigi**

(Follis a pagina 2)

**IL ROMPISPREAD**

L'Ema od Amsterdam, le speranze di Milano vanno in fumo

**Fidelity Funds - Flexible Bond Fund**

## Goditi una miscela di reddito e difesa del capitale

Fidelity Funds Flexible Bond Fund (Fidelity Flexible Bond) è la soluzione flessibile e globale che mira a generare rendimenti regolari e a contenere la volatilità, diversificando l'investimento rispetto ai mercati azionari.

Gestito da un team di esperti del reddito fisso con un lungo track record di successo, Fidelity Flexible Bond è la soluzione obbligazionaria ideale per chi cerca una miscela di reddito e stabilità.

**Per maggiori informazioni visita il sito [www.fidelity-italia.it](http://www.fidelity-italia.it), oppure rivolgiti alla tua banca o al tuo consulente di fiducia.**

**AVVERTENZA:** prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), i quali sono stati debitamente pubblicati, in lingua italiana, presso la Consob e sono disponibili presso i soggetti collocatori, nonché sul sito [www.fidelity-italia.it](http://www.fidelity-italia.it). I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire e un investitore può non recuperare l'importo investito. Se non altrimenti specificato, i commenti sono quelli di Fidelity. Questa comunicazione non è diretta e non deve essere diretta a persone residenti nel Regno Unito o negli Stati Uniti o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione o dove non è richiesta alcuna autorizzazione. Fidelity Limited e le sue controllate costituiscono l'organizzazione per la gestione degli investimenti globali meglio nota come Fidelity International. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui suoi prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. Gli investimenti nelle SICAV Fidelity devono basarsi sul prospetto in vigore / documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"). Potrebbe risultare gratuitamente una copia, assieme al rapporto annuale e semestrale presso i Distributori. I soggetti incaricati dei pagamenti o di nostro Centro Servizi Europeo in Lussemburgo / presente materiale è pubblicato da Fidelity (Luxembourg) S.A., autorizzata e regolamentata dalla CSSF (Commission de Surveillance du Secteur Financier). Fidelity, Fidelity International e il simbolo F sono marchi di proprietà di Fidelity Limited. Fidelity Limited è la sua controllata esclusiva organizzata per la gestione degli investimenti globali meglio nota come Fidelity International. Fidelity Limited è una società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese, multicomparto e con più classi di azioni. Il valore delle obbligazioni risente dell'andamento dei tassi d'interesse e dei rendimenti obbligazionari. Se i tassi e i rendimenti salgono, i prezzi scendono e viceversa. In genere, i prezzi delle obbligazioni a più lunga scadenza risentono in misura maggiore dell'andamento dei tassi d'interesse rispetto a quelle a scadenza più breve. Il rischio di default dipende dalla capacità dell'emittente di pagare gli interessi e rimborsare il debito a scadenza. Il rischio di default può pertanto essere diverso da un emittente pubblico ad un altro e da un emittente privato ad un altro. La politica di investimento di questo comparto prevede che più del 50% possa essere investito in titoli di stato e di enti pubblici, che possono essere emessi o garantiti da altri stati. Per l'elenco completo si rinvia al prospetto informativo. A causa della maggiore possibilità di default, l'investimento in obbligazioni corporate generalmente è meno sicuro rispetto all'investimento in titoli di Stato. Le obbligazioni high yield sono considerate obbligazioni più rischiose. Esse hanno un rischio di default più elevato che può incidere sia sul reddito sia sul valore del capitale del Fondo che si investe. ISD 17170954

# LaVerità



STABILIMENTO  
**HITMAN**  
CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31

Anno II - Numero 276

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Martedì 21 novembre 2017

## GLI OSPEDALI DISCRIMINANO I NOSTRI EMIGRATI

# Sei italiano? Ti lasciano morire Sei africano? Ti operano gratis

Il paradosso della sanità: gli immigrati, anche se sono clandestini, hanno cure totali senza spesa. Per i connazionali che rientrano dall'estero solo prestazioni urgenti e niente interventi chirurgici

## I dilettanti salvano la Nazionale Così hanno fatto fuori Tavecchio



GIACOMO AMADORI  
e GIORGIO GANDOLA  
alle pagine 6 e 7

di ADRIANO SCIANCA

Si parla di discriminazione nei confronti degli stranieri, molto meno delle discriminazioni di cui sono vittime gli italiani. È il caso dei connazionali che risiedono all'estero e sono iscritti all'apposito registro Aire.

Essi, infatti, in base alle direttive del ministero della Salute, se rientrano in patria hanno diritto a cure gratuite d'urgenza solo per un periodo di 90 giorni (operazioni escluse). Per gli immigrati, pure clandestini, sono invece garantite tutte.

a pagina 3

## Ormai siamo un Paese di stranieri in patria

di MAURIZIO BELPIETRO

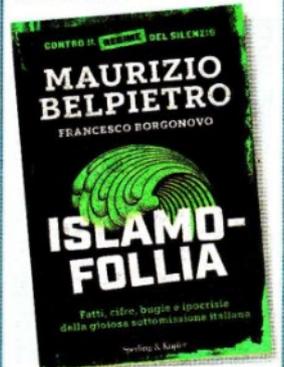


Un immigrato, anche se clandestino, ha diritto all'assistenza sanitaria gratuita a spese dello Stato e dunque dei contribuenti italiani. Un emigrato, cioè un italiano trasferito all'estero per esigenze di lavoro o di famiglia, invece non ha diritto a niente, e nel caso si ammali deve mettere mano al proprio portafogli. Lo dice la legge, che sul punto non lascia adito ad alcun dubbio. Se un extracomunitario si rivolge al pronto soccorso, deve essere curato anche se non è in regola con il permesso di soggiorno. Cioè (...)

segue a pagina 3

## ESCE «ISLAMOFOLLIA»

Belpietro racconta con Borgonovo l'Italia sottomessa all'islam



NELLE LIBRERIE Islamofollia esce oggi

Arriva oggi in libreria Islamofollia (Sperling & Kupfer, 270 pagine, euro 17,90), il nuovo libro del direttore della Verità, Maurizio Belpietro, scritto con Francesco Borgonovo, di cui pubblichiamo un estratto all'interno. Molti lettori hanno avuto modo di acquistare il volume *L'islam in redazione*, uscito qualche mese fa e allegato al nostro giornale. Questo nuovo libro riprende, aggiorna e approfondisce il discorso sull'avanzata dell'islam in Italia e in Europa. Un'avanzata a cui pochi si oppongono.

a pagina 4

# Con un sorteggio l'Europa ci frega più di 1 miliardo

Agenzia del farmaco addio, Milano beffata: Amsterdam vince alle buste. Germania senza governo, si torna al voto e la Merkel vacilla

di GABRIELE CARRER

Milano fregata alle buste. Al terzo voto per assegnare l'Em, l'agenzia del farmaco che lascerà Londra con la Brexit, il pareggio (13 a 13) con Amsterdam si risolve con un surreale sorteggio in favore dell'Olanda. L'Italia perde così, senza un demerito reale, un miliardo e mezzo di indotto. E si interroga sul senso di un'Europa che decide con questi criteri.

a pagina 12

GIOVANNI BOGGERO  
a pagina 13

## IL CASO BRIZZI

Chiamare «porco» chi molesta offende il maiale



In questi giorni sui media è tutto un parlare di «porci», e «maiali». Ma il porco vero con i molestatori non c'entra nulla. Anzi, è un tesoro inestimabile che dovremmo difendere con tutte le forze, perché ha fatto la nostra civiltà.

a pagina 9

di FRANCESCO BORGONOVO

## IDEE SBAGLIATE

La sinistra ha tradito i più poveri. Ci pensi la destra



Quasi un milione e mezzo di italiani sono costretti a rinunciare a una formazione di qualità per le loro condizioni economiche. Una priorità incredibilmente trascurata dalla sinistra, e che invece va ristabilita in fretta.

a pagina 11

di CARLO PELANDA



Draghi, sberla alle banche. Nuove regole retroattive

CLAUDIO ANTONELLI

a pagina 10

## TUTTI I RISCHI E I COSTI DEI SOVRADOSAGGI

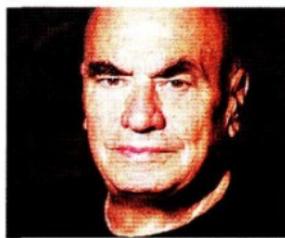
# A ogni ricovero, due farmaci in più agli anziani

Fuksas bastona i grillini «Capisco chi invoca "aridatece Berlusconi"»

di ANTONELLO PIROSO

Il suo nome va di pari passo con l'appellativo archistar. Massimiliano Fuksas, oltre che grande architetto, è anche appassionato di politica, anche se meno di un tempo. Resta uomo di sinistra, ma vedendo «i grillini alla fine uno si dice: "Aridatece Berlusconi"».

a pagina 19



ARCHITETTO Massimiliano Fuksas, 73 anni

di MADDALENA GUIOTTO

A ogni ricovero due pillole in più. È questo il destino degli anziani ogni volta che passano da un ospedale. Per la precisione al 60% degli over 65 capita di entrare in una struttura sanitaria con una media di 5 pastiglie al giorno, e di uscire con 7 diverse medicine prescritte. Le conseguenze? Intolleranze, effetti collaterali, confusione. Condizioni che rendono probabile un nuovo ricovero. E così il circolo vizioso continua.

a pagina 15

# Andrea Montelpare

calzature per bambini

SHOWROOM MILANO  
SAN BABILA - VIA MASCAGNI 15